

REFRAMING Sulle ali del mare: Navigando verso l'inclusione sociale

Un'esperienza di cambiamento sociale attraverso una metodologia di welfare culturale

La barca a vela si rivela un'efficace opportunità per promuovere l'inclusione sociale anche per le persone provenienti dal circuito penale. E' ciò che il progetto "REFRAMING_ *Sulle ali del mare: Navigando verso l'inclusione sociale*", ha realizzato per 10 partecipanti in esecuzione penale esterna dell'UIEPE di Palermo e con problematiche di dipendenze patologiche in carico nei Ser.D. dell'ASP di Palermo.

Il progetto, avviato ad Ottobre e conclusosi il 17 Dicembre 2023, è stato voluto fortemente **dall'UIEPE di Palermo** in collaborazione con l'ente capo fila **ARVIS**, (Associazione per le Arti Visive in Sicilia) **Lega Navale Italiana - sezione di Palermo**, **Solidaria Coop Sociale** e **l'ASP di Palermo**, e ha offerto ai partecipanti un'esperienza immersiva significativa, finalizzata a favorire la crescita personale, relazionale e il superamento delle sfide individuali.

L'esperienza progettuale, si è sviluppata in continuità con il precedente REFRAMING (Ottobre 2022-Marzo 2023), che ha visto 16 persone in esecuzione penale esterna, andare per mare ma... dalla terra ferma. Il tema del mare, focus centrale dell'esperienza, si è sviluppato negli incontri e nelle attività sempre diversificate, (corso di fotografia, visite museali con gli approfondimenti sulla storia dei borghi marinari della costa palermitana, escursioni guidate lungo la costa palermitana e nelle riserve naturali orientate di Capo Rama e dell'isolotto delle Femmine, con imbarcazioni ad impatto ambientale zero. Leggende e miti sul mare, su Ulisse, le Sirene e Colapesce, sono stati narrati da artisti del cunto e da cantastorie -Sara Cappello e Salvo Piparo- con coinvolgenti performance nei siti museali e negli scenari dei borghi marinari)



Le immagini prodotte durante le escursione fotografiche sul lungo mare di Palermo hanno incontrato le parole nate nel laboratorio di scrittura creativa (Vecchio e il mare di Hemingway) condotta da un'esperta in scrittura creativa dell'ASP di Palermo. Tutto questo è accaduto grazie alla disponibilità della preziosa partnership, che ha reso sicuramente l'azione progettuale di grande valore e di forte impatto sui destinatari (*Arvis, Guardia Marina Nazionale Palermo; Lipu Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Isola delle Femmine, Solidaria Palermo, WWF Italia*

Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Capo Rama, Terrasini, Chiesa di San Girolamo, Mondello, Ecomuseo Mare Memoria Viva Palermo, Moltivolti-impresa sociale di Palermo, ASP Palermo.)

Attraverso un percorso culturale e creativo, semi-strutturato e di tipo partecipativo, i partecipanti sono stati sollecitati a generare nuove visioni sulla vita, e di conseguenza anche la presa di coscienza dei propri comportamenti, a partire dal danno commesso, delle sue conseguenze e dei rischi legali e sociali derivanti. Il mare e la fotografia hanno accompagnato anche questa seconda esperienza appena conclusa, solo che questa volta i partecipanti hanno solcato il mare con una splendida barca a vela, messa a disposizione dalla Lega Navale, sezione di Palermo. La risemantizzazione è l'attribuzione di un nuovo significato ad un elemento lessicale esistente, ed è proprio quello che è accaduto alla barca a vela messa a disposizione per *Reframing Sulle ali del mare*, barca che un tempo è stata usata come strumento per traffici illegali e oggi fa parte di un programma molto vasto di iniziative sociali e di inclusione. Durante il percorso sulla barca a vela, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di sperimentare un senso di avventura e libertà, affrontando anche le proprie paure e limiti personali. L'esperienza, in ogni singola uscita in mare, ha richiesto una stretta collaborazione e comunicazione all'interno dell'equipaggio, aspetto che ha creato senso di appartenenza e di fiducia all'interno del gruppo di. La partecipazione alle uscite da parte di alcuni volontari soci della lega navale, ha offerto l'opportunità di interazione tra individui provenienti da diversi contesti sociali e culturali, promuovendo l'accettazione dell'altro e rompendo stereotipi e pregiudizi. La giornata dedicata all'incontro interculturale tenuta presso la magnifica sede di SCALO 5B a Palermo, ha veicolato la promozione dell'inclusione e del rispetto delle diversità tra gli essere umani, ambiente e mondo animale, che l'OMS ci invita ad approfondire attraverso l'utilizzo del modello *One Health*, il concetto di "una salute" che accoglie oltre alla salute umana e a quella animale, l'altrettanto inscindibile salute degli ecosistemi in cui viviamo. La giornata ha visto ancora una volta scendere in prima linea le più importanti organizzazioni del settore nello scambio di esperienze e conoscenze culturali con i partecipanti, (*Scalo 5B, APS Avvistiamo, Marevivo Sicilia, Istituto Zooprofilattico Palermo, LUPU referente per la riserva naturale Isolotto delle femmine, WWF referente per la riserva Capo Rama Terrasini*). Vicini alla conclusione del percorso, si è discusso della possibilità di partecipare ad una regata. Il 17/12/2023 l'equipaggio di *Reframing Sulle ali del mare: Navigando verso l'inclusione sociale* con il suo comandante, Giuseppe Tisci, ha partecipato, con la Barca a vela *Our Dream_Una vela senza esclusi* alla regata di solidarietà Telethon a sostegno della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche rare organizzata dal Centro Velico Siciliano.



Possiamo senza dubbio sostenere che, la forza di tale percorso, ancora una volta, sta nella peculiarità dell'esperienza che come quella precedente è basata su iniziative di welfare culturale, modello integrato di promozione del benessere fondato sul linguaggio delle arti visive, performative e sul patrimonio culturale. L'esperienza, ha senza dubbio innescato processi di cambiamento personale e relazionale nei partecipanti, che agiscono sui comportamenti protettivi contro il rischio di recidiva, nella diffusione della cultura della legalità e tutela dell'Ambiente, nell'accrescimento del senso di identità e appartenenza al gruppo e alla comunità locale, nell'arricchire il senso di auto-determinazione e di responsabilità sociale e infine nel fornire ai partecipanti nuovi strumenti espressivi per stimolare nuove chiavi di lettura della visione del mondo e di se stessi.

